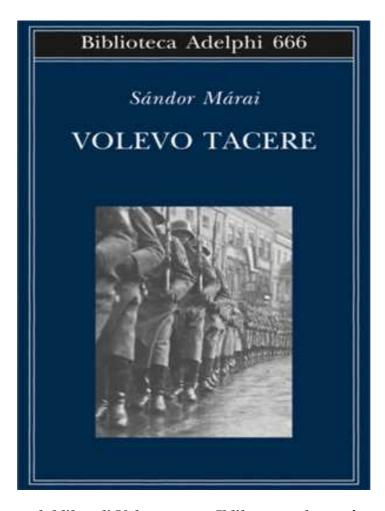
Volevo tacere PDF

Sandor Marai



Questo è solo un estratto dal libro di Volevo tacere. Il libro completo può essere scaricato dal link sottostante.



Autore: Sandor Marai ISBN-10: 9788845931604 Lingua: Italiano

Dimensione del file: 4087 KB

DESCRIZIONE

Volevo tacere è il testamento spirituale di Sandor Marai, il grande scrittore ungherese, autore di Le Braci. Nel 1949 Marai scrive sul suo diario di non voler pubblicare all'estero questo atto di accusa nei confronti della sua nazione. Su di lui pesava la "scomunica" del "papa letterario dei comunisti ungheresi": György Lukács, che aveva definito "dannosa" l'opera di Marai. "Volevo tacere. Ma il tempo mi ha chiamato e ho capito che non si poteva tacere. In seguito ho anche capito che il silenzio è una risposta, tanto quanto la parola e la scrittura. A volte non è neppure la meno rischiosa. Niente istiga alla violenza quanto un tacito dissenso": sono le parole che Marai incide sulla soglia di questo libro bruciante. Un libro di cui nel suo diario dice: "Non voglio che questa triste confessione, questo atto d'accusa nei confronti della nazione ungherese, venga letto anche da stranieri». Tant'è che si era deciso a pubblicarne solo una parte (la seconda: Terra, terra!...), e solo nel 1972. Un "testamento tradito", dunque? Non c'è dubbio. Come non c'è dubbio che (non diversamente che in altri, notevolissimi casi) ne sia valsa la pena: perché qui - in uno stile asciutto ed efficace, che non cela tuttavia l'amarezza di fondo - Marai racconta gli anni che vanno dall'Anschluss (quando lui era ancora un autore e un giornalista famoso) al giorno in cui i carrarmati tedeschi varcarono i confini ungheresi nel marzo 1944, e spinge lo sguardo fino ad altri giorni ferali: l'arrivo dei sovietici nel 1945, la scelta dell'esilio nel 1948. In quegli anni «una sorta di nebbia gialla era calata sugli occhi di una società in preda all'amok», una società che continuava a cullarsi in una «speranza autoingannatoria» senza rendersi conto di vivere «su un pantano ribollente sotto cui gorgogliava un vulcano». Il grande romanziere delle Braci ci consegna in queste pagine una appassionante testimonianza, che abbaglia per il modo in cui unisce la malinconia del ricordo alla precisione e all'acutezza delle analisi storiche.

COSA DICE GOOGLE DI QUESTO LIBRO?

Libro di Márai Sándor, Volevo tacere, dell'editore Adelphi, collana Biblioteca Adelphi. Percorso di lettura del libro: Letteratura, Saggistica e Storia e critica ...

Con l'eco di questo allarmante e odioso grido di battaglia nelle orecchie e nell'animo salii nella mia stanza d'albergo per posare, per la prima volta dopo vent'anni ...

Volevo tacere has 75 ratings and 11 reviews. Emilio said: Coherencia, integridad y un amor inmenso por su ciudad, su país y su continente es la materia p...

VOLEVO TACERE

Leggi di più ...